

Parma

Terziario Donna Missione economica Occhio alla Grecia: dal turismo sostenibile alle tecno-innovazioni

Viaggio di studio di 21 imprenditrici parmigiane

Incontri e conferenze
Il viaggio di studio è stato ricco di esperienze formative e di incontri con esponenti del mondo delle istituzioni e dell'industria.

Una delegazione composta da 21 imprenditrici dei settori commerciali, turistici e dei servizi/professionisti guidate da Ilaria Bertinelli, presidente Terziario Donna e da Cristina Mazza, vice direttrice Ascom e responsabile del progetto, è partita da Malpensa alla volta di Atene, meta quest'anno del viaggio studio annuale del gruppo.

La missione economica è stata ricca di esperienze formative e di incontri con rappresentanti del mondo istituzionale e imprenditoriale, tra cui in particolare il ricevimento nell'Ambasciata italiana in Grecia in cui l'ambasciatore Paolo Cuculi ha accolto la delegazione.

«L'amicizia tra Italia e Grecia - ha introdotto l'ambasciatore - affonda le sue radici in millenni di storia condivisa. Su queste solide basi mi sto impegnando per consolidare e ampliare ulteriormente il partenariato con Atene rendendolo sempre più strategico, come strategici sono i nostri interessi comuni, a partire dalla stabilità del Mediterraneo».

«Quest'anno abbiamo scelto Atene come meta del

nostro viaggio studio - ha affermato Ilaria Bertinelli - in quanto riteniamo che sia un importante modello culturale di come antico e moderno possano fondersi: la filosofia e l'etica dell'antica Grecia, pur affondando le radici in un contesto storico molto diverso, sono incredibilmente rilevanti per le sfide moderne. I principi di virtù, giustizia resilienza e dialogo socratico offrono alle imprese strumenti per prendere decisioni più ponderate, creare ambienti di lavoro più giusti e sostenibili e affrontare le sfide economiche con un approccio più equilibrato».

«Crediamo che apprendere dall'esperienza degli altri sia fondamentale per continuare a migliorarsi, prima di tutto come imprenditrici e in seconda battuta anche come organismo di rappresentanza - ha proseguito Cristina Mazza - Per questo abbiamo promosso e sviluppato l'appuntamento annuale del viaggio studio, per stimolare cultura anche internazionale, con l'obiettivo di promuovere una rete di confronto su temi riguar-

Nella culla della civiltà
Terziario Donna ha scelto Atene come meta del viaggio per esplorare un modello culturale in cui si fondono l'antico e il moderno.



danti i settori del terziario». Temi e spunti di grande interesse hanno caratterizzato la tavola rotonda con l'Unione commercianti del Pireo, in cui ci si è confrontati sul settore terziario, che in Grecia rappresenta l'80% del Pil, all'interno del quale il turismo gioca un ruolo cruciale sostenendo una grande quantità di occupazione. Circa il 70% degli occupati nel Paese lavora nel settore dei servizi.

«Il turismo è uno dei settori chiave per la Grecia. Negli ultimi anni, il Paese ha visto una rapida crescita nel numero di visitatori, specialmente grazie alla sua posizione strategica nel Mediterraneo e alla crescente popolarità delle sue isole e dei suoi siti archeologici. La

Grecia sta puntando a un turismo sostenibile, migliorando le infrastrutture e la promozione del paese come destinazione per turismo tutto l'anno, non solo nei mesi estivi - ha affermato Ioannis Tsamichas, presidente del cda della Camera di Commercio Italo-Ellenica di Atene - sta investendo non solo sul turismo; altre principali leve strategiche riguardano investimenti in infrastrutture e privatizzazioni, in energie rinnovabili, in

digitalizzazione e innovazione, soprattutto dei suoi servizi pubblici e nella promozione delle start-up tecnologiche, in sostegno alla ricerca e sviluppo e all'imprenditoria femminile».

Di questi argomenti e di tanto altro si è parlato nei diversi incontri, da quello con la Cc-Atene (Camera di Commercio Italo-Ellenica di Atene).

La missione è stata la cornice anche di un salotto culturale con Andrea Toso, ingegnere umanista, in cui si sono affrontati i rapporti filosofia e impresa, considerata l'importanza di temi quali pensiero critico, flessibilità ed etica anche per le aziende.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sguardo sugli altri
«Crediamo che apprendere dall'esperienza degli altri sia fondamentale»

Università Convegno internazionale su un nuovo fertilizzante Biochar, la nuova frontiera per il mondo agroalimentare

Una piccola grande idea è partita e sta ora rivoluzionando il mondo dell'agricoltura, dell'agroalimentare e, presto, anche alla sostenibilità globale abbattendo la produzione e lo smaltimento di alcuni materiali plastici.

Per studiare gli ulteriori usi e benefici che possono derivare dall'uso del «char», l'elemento oggetto di studio, è arrivata a Parma una delegazione della Guangdong University of Technology, ateneo fra i più importanti della Cina. Ma al convegno hanno partecipato anche studiosi provenienti da Turchia, Finlandia e Stati Uniti, sotto l'attenta supervisione del professor Nelson Marmiroli (Università di Parma, progetto Cinsa) e con il saluto iniziale del prorettore Fabrizio Storti.

«Il biochar - afferma Marmiroli - è un carbone ottenuto dai residui di sistema agroalimentare tramite processo termico non combustivo. L'obiettivo è di utilizzare e promuovere il biochar per la sostenibilità nelle produzioni agroalimentari, può essere un sostituto dei fertilizzanti con aumento della quantità trattenuta di anidride carbonica nel suolo e riduce l'utilizzo di insetticidi e pesticidi perché la pianta diviene



Esperti da tutto il mondo
Al convegno erano presenti ricercatori da Cina, Turchia, Finlandia e Stati Uniti.

più forte e resistente partendo dai microrganismi presenti nelle radici. A Parma, con il sostegno dell'Università, dell'Unione parmense industriali e della Ssica, è stato condotto un esperimento sfruttando il residuo della tolettatura dei prosciutti ottenendo il Bone char, un prodotto innovativo che, contenendo azoto e fosforo, diviene anche un fertilizzante. Il futuro è trasformare il char per scopi industriali, producendo idrogeno per batterie a celle o per autotrazione. Possiamo trasformare il char in plastica da utilizzare in agricoltura, per esempio per le basi per trapianti o cannule

per l'acqua oggi in polistirolo e plastica».

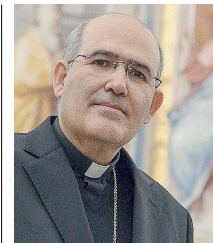
I materiali per l'agricoltura hanno già ora costi bassi e diverranno ancora più sostenibili in futuro quando si allargherà il mercato. Occorre non dimenticare che si tratta di materiale che non necessita di raccolta o trattamenti, essendo biodegradabile può essere inserito nel compostaggio e riciclato ulteriormente. Ultimo punto positivo fa i tanti: si possono riciclare biomasse in grandi quantità che non verrebbero più smaltite con costi elevati.

Silvio Marvisi
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Basilica e Agorà Stasera alle 21 Incontro in Duomo con il cardinale José Tolentino

«Ospite del primo incontro della rassegna «Basilica e Agorà», questa sera, alle 21, in Cattedrale, sarà il cardinale José Tolentino de Mendonça, prefetto del Dicastero pontificio per la cultura e l'educazione.

José Tolentino Mendonça, sacerdote e poeta, è una delle voci più autorevoli e note della cultura portoghese. La sua scrittura prende spunti e immagini da molti registri di linguaggio, in particolare da quello poetico, letterario e filosofico. Le sue opere gli hanno valso vari riconoscimenti e traduzioni in numerose lingue. Nel 2014, non a caso, ha rappresentato il Portogallo nella Giornata mondiale della poesia. Protagonista di vari dibattiti culturali, nel 2009 si è confrontato senza riserve con lo scrittore premio Nobel per la letteratura José Saramago. Durante molti anni a capo della «Pastoral da Cultura», è stato Vice-Rettore e Docente dell'Università Cattolica di Lisbona e consulente del Pontificio Consiglio della Cultura. La sua libreria è straripante di li-



Ospite José Tolentino Mendonça.

brì: in questo spazio spicca la Bibbia e il grande poeta della sua terra, Herberto Hel-

der. In particolare, Tolentino affronta la lettura dei testi biblici con rigore e creatività, aprendo agli interrogativi del presente e dialogando con le diverse espressioni culturali. Tra gli scrittori italiani predilige Pier Paolo Pasolini. Nel 2018 papa Francesco lo ha nominato Bibliotecario di Santa Romana Chiesa, nel 2019 lo ha nominato cardinale.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA